

Sovrano Ordine di Malta

- È il più antico ordine religioso laicale della Chiesa cattolica.
- È soggetto di diritto internazionale con funzioni sovrane.
- Fornisce assistenza medica ed umanitaria in oltre 120 Paesi.
- Ha 13.500 membri nei cinque continenti.
- È indipendente e politicamente neutrale.
- Il governo centrale ha sede a Roma.
- Mantiene relazioni diplomatiche con più di 100 Stati a livello di Ambasciatori
- Gode dello status di Osservatore permanente presso le Nazioni Unite.
- Mantiene relazioni a livello di Ambasciatore con l'Unione Europea.

Opera in tutto il mondo, assistendo poveri, bisognosi ed emarginati dalla società, attraverso:

- Corpi di volontari in 33 Paesi
- 42.000 dipendenti: medici, paramedici, assistenti sociali, esperti di soccorso di emergenza
- 80.000 volontari permanenti
- 20 ospedali
- 110 case per anziani
- 1.500 ambulatori e posti di pronto soccorso

L'Ordine ha in essere:

- 60 Accordi Internazionali di Cooperazione
- 57 Accordi postali con altri Stati.

Visite di Stato e visite ufficiali del Gran Maestro a/da Capi di Stato (2009 - 2018):

Malta, Principato di Monaco, Libano, Kenya, Repubblica Dominicana, Croazia, Seychelles, Portogallo, Romania, Monaco, Liechtenstein, San Marino, Cile, Austria, Cipro, Romania, Paraguay, Togo, Liberia, Honduras, San Marino, Albania, Filippine, Malta, Lituania, Taiwan, Spagna, El Salvador, Honduras, Panama, Costa Rica, Armenia, Italia, Albania, Costa Rica, Lituania, Austria, Romania, Benin, Camerun.

Governo dell'Ordine

Il Capo dell'Ordine è il Principe e 80° Gran Maestro Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto. Eletto a vita al vertice dell'Ordine nel 2018. Ha prerogative sovrane a lui riservate dagli altri Stati.

Il Governo dell'Ordine viene eletto ogni cinque anni. Le alte Cariche corrispondono a quelle degli altri Stati: Cancelliere (Ministro degli Affari esteri), Ospedaliere (Ministro della Sanità e della Cooperazione), Ricevitore (Ministro delle Finanze).

L'Ordine organizza periodicamente **conferenze regionali** per esaminare progetti e strategie umanitarie:

- Africa (Camerun, 2006)
- Americhe (USA 2005, Messico 2007, Perù 2011, Panama 2016)
- Europa Centrale e dell'Est, (Austria 2007, Ungheria 2013, Repubblica Ceca 2014, Lituania 2016, Austria 2018)
- Medio Oriente (Libano 2005)
- Ospedalieri europei e americani (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2018)
- Asia Pacifico (Hong Kong 2014, Thailandia 2015, Corea del Sud 2016, Singapore 2017) →



Rossa con la croce ottagonale bianca: è la bandiera delle opere dell'Ordine

Con una storia di quasi dieci secoli, il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta ha una duplice natura. Fondato a Gerusalemme intorno al 1050, è uno dei più antichi Ordini religiosi cattolici e al tempo stesso ente primario di diritto internazionale.

L'Ordine di Malta è Ordine religioso laicale: alcuni dei suoi membri sono religiosi - avendo pronunciato i tre voti di povertà, castità ed obbedienza. La maggior parte dei cavalieri e delle dame dell'Ordine sono laici. I membri del clero sono ammessi come cappellani.

Il Gran Maestro governa l'Ordine contemporaneamente quale sovrano e superiore religioso. Presiede il Sovrano Consiglio, formato dalle quattro Alte cariche - il Gran Commendatore, il Gran Cancelliere, il Grande Ospedaliero e il Ricevitore del Comun Tesoro e da sei altri membri.

Le istituzioni che riuniscono i membri dell'Ordine - 6 Gran Priorati, 6 Sotto Priorati e 47 Associazioni nazionali - sono presenti in 56 Paesi.

Conosciuti sin da Medioevo come Ospitalieri, i membri, lo staff e i volontari dell'Ordine si prendono cura ogni anno di milioni di persone. Il valore annuale delle sue attività medico, sociali e umanitarie supera il miliardo e mezzo di euro.

La tradizione umanitaria dell'Ordine - oltre 900 anni - si rinnova ogni giorno nei suoi ospedali, centri medici e ambulatori presenti in oltre 120 Paesi del mondo, con l'impegno dei suoi 13.500 membri, degli 80.000 volontari permanenti, coadiuvati da oltre 42.000 medici e paramedici.

Quotidiana o straordinaria, la missione resta la stessa. E così i suoi destinatari: anziani, disabili, profughi, senzatetto, malati terminali, lebbrosi, bambini, tossicodipendenti. Ed ancora, con l'opera del Malteser International, l'Agenzia di soccorso internazionale che da mezzo secolo fronteggia le grandi emergenze, calamità naturali, epidemie, conflitti armati e interviene con programmi di ricostruzione.

Negli ultimi anni, il Sovrano Ordine di Malta ha costantemente aumentato il numero dei suoi rapporti diplomatici con altri Stati. Oggi intrattiene rapporti diplomatici bilaterali con oltre 100 Stati e con l'Unione europea. Sei le rappresentanze presso altrettanti Paesi. Venti gli Osservatori permanenti e le rappresentanze ufficiali presso le Nazioni Unite, le sue agenzie specializzate e numerose organizzazioni internazionali.

Il Sovrano Ordine di Malta rilascia passaporti, emette francobolli, crea enti pubblici melitensi dotati di autonoma personalità giuridica. La vita dell'Ordine è governata dalla Carta costituzionale e dal Codice, entrambi riformati nel 1997.

Il Governo

Soggetto di diritto internazionale pubblico, l'Ordine non ha mai cessato di essere riconosciuto come sovrano. Il Gran Maestro governa l'Ordine contemporaneamente quale sovrano e superiore religioso. Egli presiede il Sovrano Consiglio che è formato dalle quattro Alte cariche - il Gran Commendatore, il Gran Cancelliere, il Grande Ospedaliere e il Ricevitore del Comun Tesoro - e da sei altri membri, tutti eletti per un mandato di cinque anni dal Capitolo generale. I membri del Sovrano Consiglio vengono scelti tra i Cavalieri professi e i Cavalieri in obbedienza. Il Gran Maestro, che deve essere un Cavaliere Professo con voti perpetui, è eletto a vita, ha il titolo di Altezza Eminentissima ed è riconosciuto come Capo di Stato al quale spettano onori sovrani.

Il Consiglio del Governo e la Camera dei Conti, la cui composizione riflette il carattere internazionale dell'Ordine, assistono il Gran Maestro e il Sovrano Consiglio. Anche i membri di questi due organismi sono eletti ogni cinque anni dal Capitolo Generale.

L'ordinamento giuridico dell'Ordine si esprime nella consueta articolazione dei tre poteri:

Potere legislativo

Appartiene al Gran Maestro e al Sovrano Consiglio per le materie di rilievo non costituzionale. Al Capitolo generale, per le norme di carattere costituzionale.

Potere esecutivo

Appartiene al Sovrano Consiglio.

Potere giurisdizionale

E' esercitato dai Tribunali di prima istanza e di appello, formati da giudici nominati dal Gran Maestro e dal Sovrano Consiglio tra i membri dell'Ordine esperti di diritto. Dal Consiglio Giuridico e dall'Avvocato di Stato.

Organi di Governo

- Sovrano Consiglio
- Consiglio di Governo
- Camera dei Conti

Composizione del Sovrano Consiglio

Gran Maestro

S.A.E. Fra' Giacomo Dalla TORRE del TEMPIO di SANGUINETTO

Sovrano Consiglio

Gran Commendatore

Superiore religioso dei membri religiosi dell'Ordine
S.E. Fra' Ludwig HOFFMANN von RUMERSTEIN

Gran Cancelliere

Capo dell'esecutivo e Ministro degli Affari Esteri
S.E. Albrecht BOESELAGER

Grand'Ospedaliere

Ministro della Sanità e della Cooperazione Internazionale
S.E. Dominique de LA ROCHEFOUCAULD-MONTBEL

Ricevitore del Comun Tesoro

Ministro delle Finanze
S.E. Janos ESTERHÁZY de GALÁNTHA

Membri del Sovrano Consiglio

con incarichi speciali all'interno del Governo

S.E. Fra' John E. CRITIEN

S.E. Fra' John T. DUNLAP

S.E. Fra' Duncan GALLIE

S.E. Fra' Emmanuel ROUSSEAU

S.E. Winfried HENCKEL von DONNERSMARCK

S.E. Geoffrey D. GAMBLE



*Di uso antichissimo:
la bandiera di Stato
del Sovrano Ordine
di Malta*



Gran Maestro

SUPERIORE RELIGIOSO E SOVRANO DELL'ORDINE DI MALTA

Il Gran Maestro è eletto a vita dal Consiglio Compito di Stato tra i Cavalieri Professi. Secondo la Costituzione, quale Sovrano e Superiore religioso, deve dedicarsi pienamente all'incremento delle opere melitensi ed essere d'esempio per tutti i membri nell'osservanza religiosa.

Il Gran Maestro esercita la suprema autorità. Spetta al Gran Maestro, insieme al Sovrano Consiglio, l'emanazione dei provvedimenti legislativi non previsti dalla Carta Costituzionale, la promulgazione degli atti del governo, l'amministrazione dei beni del Comun Tesoro, la ratifica degli accordi internaziona-



Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto

li e la convocazione del Capitolo Generale. Gli Stati con i quali l'Ordine intrattiene rapporti diplomatici riconoscono al Gran Maestro, le prerogative, le immunità e gli onori spettanti ai Capi di Stato. Il Gran Maestro risiede presso la sede dell'Ordine, il Palazzo Magistrale a Roma.

SUA ALTEZZA EMINENTISSIMA IL PRINCIPE E GRAN MAESTRO FRA' GIACOMO DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO

È nato a Roma nel 1944. Laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Roma, con specializzazione in Archeologia cristiana e Storia dell'arte, ha ricoperto ruoli accademici nella Pontificia Università Urbaniana, insegnando Greco classico.

È stato inoltre responsabile della Biblioteca e Archivista per importanti collezioni dell'Università. Ha pubblicato una serie di saggi e articoli sulla storia dell'arte medievale.

Entrato a far parte del Sovrano Ordine di Malta nel 1985, ha pronunciato i voti solenni nel 1993. Dal 1994 al 1999 è stato Gran Priore di Lombardia e Venezia e dal 1999 al 2004 membro del Sovrano Consiglio.

Il Capitolo Generale del 2004 lo ha eletto Gran Commendatore dell'Ordine e alla morte del 78° Gran Maestro Fra' Andrew Bertie è diventato Luogotenente interinale. Dal 2008 al 2017 Fra' Giacomo Dalla Torre ha ricoperto la carica di Gran Priore di Roma. Il Consiglio Compito di Stato del 29 aprile 2017 lo ha eletto Luogotenente di Gran Maestro e il 2 maggio 2018 è stato eletto 80° Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta. Il 17 luglio 2018 l'università di Youndé 1 gli ha conferito la laurea honoris causa in Lettere Classiche e Filosofia.

Relazioni Diplomatiche dell'Ordine

L'azione diplomatica dell'Ordine è strettamente collegata con la sua funzione umanitaria: la presenza in più di 100 Paesi di missioni diplomatiche accreditate aiuta infatti l'Ordine nei suoi interventi. Sul piano politico internazionale l'Ordine di Malta ha una posizione di piena neutralità, è imparziale e apolitico. Per questo l'Ordine può agire come mediatore tutte le volte che gli Stati gli si rivolgono per risolvere i propri contrasti.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dal costante incremento dei rapporti diplomatici. Oggi l'Ordine intrattiene relazioni diplomatiche a livello di Ambasciata con 107 Stati in tutto il mondo - molti dei quali non cattolici - cui vanno aggiunte rappresentanze presso alcuni importanti Paesi europei e presso Organismi Europei ed Organizzazioni Internazionali di rilievo.



Il Gran Cancelliere alle Nazioni Unite a Ginevra, maggio 2015



L'Ordine di Malta ha relazioni diplomatiche con numerosi paesi europei

EUROPA

Albania
Austria
Belarus
Bosnia-Erzegovina
Bulgaria
Cipro
Croazia
Germania
Italia
Lettonia
Liechtenstein
Lituania
Macedonia
Malta
Moldova
Monaco
Montenegro
Polonia
Portogallo
Repubblica Ceca
Romania
Russia, Federazione*
San Marino
Santa Sede
Serbia
Slovacchia
Slovenia
Spagna
Ucraina
Ungheria

AMERICHE

Antigua e Barbuda
Argentina
Bahamas
Belize
Bolivia
Brasile
Cile
Colombia
Costa Rica
Cuba
El Salvador
Guatemala
Guyana
Haiti
Honduras
Nicaragua
Panama
Paraguay
Perù
Repubblica Dominicana
Saint Lucia
Saint Vincent e Grenadine
Suriname
Uruguay
Venezuela

AFRICA

Angola
Benin
Burkina Faso
Camerun
Capo Verde
Centrafrica
Ciad
Comore
Congo, Repubblica
Congo, Repubblica Democratica
Côte d'Ivoire
Egitto
Eritrea
Etiopia
Gabon
Guinea
Guinea Bissau
Guinea Equatoriale
Kenya
Liberia
Madagascar
Mali
Marocco
Mauritania
Mauritius
Mozambico
Namibia
Niger
Sao Tome' e Principe
Senegal
Seychelles
Sierra Leone
Somalia
Sudan
Sud Sudan
Togo

ASIA

Afghanistan
Armenia
Cambogia
Filippine
Georgia
Giordania
Kazakistan
Libano
Tagikistan
Thailandia
Timor Est
Turkmenistan

OCEANIA

Micronesia
Isole Marshall
Kiribati



** Le relazioni con la Federazione Russa sono espletate da una missione diplomatica speciale.*

L'Ordine di Malta ha relazioni a livello di Ambasciatore con:

Palestina

L'Ordine di Malta intrattiene relazioni ufficiali con:

Belgio

Lussemburgo

Francia

Svizzera

Canada

L'Ordine di Malta ha relazioni a livello di Ambasciatore con:

Unione Europea

L'Ordine di Malta ha missioni permanenti di osservazione presso le Nazioni Unite e le sue agenzie specializzate:

- Organizzazione delle Nazioni Unite – New York
- Organizzazione delle Nazioni Unite – Ginevra
- Organizzazione delle Nazioni Unite – Vienna
- AIEA – Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica – (Vienna)
- ESCAP – Commissione Economica e Sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico – (Bangkok)
- FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura – (Roma)
- IFAD – Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo – (Roma)
- OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità – (Ginevra)
- PAM – Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite – (Roma)
- UNECA – Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Africa – (Addis Abeba)
- UNEP – Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente – (Nairobi)
- UNESCO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura – (Parigi)
- UNHCHR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani – (Ginevra)
- UNHCR – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – (Ginevra)
- UNIDO – Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale – (Vienna)
- UNODC – Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine – (Vienna)
- UNOOSA – Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari dello spazio extra-atmosferico – (Vienna)

L'Ordine di Malta ha delegazioni o rappresentanze presso le organizzazioni internazionali:

- CICR – Comitato Internazionale della Croce Rossa – (Ginevra)
- CIMM – Comitato Internazionale di Medicina Militare – (Bruxelles)
- COI – Commissione dell'Oceano Indiano – (Ebène, Mauritius)
- CPLP – Comunità dei Paesi di lingua portoghese – (Lisbona)
- CTBTO- Trattato sul Bando totale degli esperimenti nucleari – (Vienna)
- ICCROM – Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali – (Roma)
- IDB – Banca Interamericana di Sviluppo – (Washington D.C.)
- IFRC – Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa – (Ginevra)
- IIDU- Istituto Internazionale di Diritto Umanitario – (Sanremo, Ginevra)
- OIF – Organizzazione Internazionale della Francofonia – (Parigi)
- OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni – (Ginevra)
- PAM – Assemblea Parlamentare del Mediterraneo – (Malta)
- SICA – Sistema dell'integrazione centroamericana – (San Salvador)
- UA – Unione Africana – (Addis Abeba)
- UNIDROIT – Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato – (Roma)
- UNILAT – Unione Latina – (Santo Domingo, Parigi)
- Consiglio d'Europa – (Strasburgo)



I Gran Maestri dell'Ordine

1	Beato Fra' Gerardo Sasso	† 3 Settembre 1120	36	Fra' Jean de Lastic	1437 - 1454
2	Fra' Raymond du Puy	1120 - c. 1158/60	37	Fra' Jacques de Milly	1454 - 1461
3	Fra' Auger de Balben	c. 1158/60 - 1162/3	38	Fra' Piero Raimondo Zacosta	1461 - 1467
4	Fra' Arnaud de Comps	1162 - 1163	39	Fra' Giovanni Battista Orsini	1467 - 1476
5	Fra' Gilbert de Aissailly	1163 - c.1169/70	40	Fra' Pierre d'Aubusson	1476 - 1503
6	Fra' Gastone de Murols	c. 1170 - c. 1172	41	Fra' Emery d'Amboise	1503 - 1512
7	Fra' Gilbert	c. 1172 - 1177	42	Fra' Guy de Blanchefort	1512 - 1513
8	Fra' Roger de Moulins	1177 - c. 1187	43	Fra' Fabrizio del Carretto	1513 - 1521
9	Fra' Hermangard d'Asp	1188 - c. 1190	44	Fra' Philippe de Villiers de l'Isle-Adam	1521 - 1534
10	Fra' Garnier de Naplous	1189/90 - 1192	45	Fra' Piero de Ponte	1534 - 1535
11	Fra' Geoffroy de Donjon	1193 - 1202	46	Fra' Didier de Saint-Jaille	1535 - 1536
12	Fra' Alfonse of Portugal	1203 - 1206	47	Fra' Jean de Homedes	1536 - 1553
13	Fra' Geoffrey le Rat	1206 - 1207	48	Fra' Claude de la Sengle	1553 - 1557
14	Fra' Garin de Montaigu	1207 - c. 1227/8	49	Fra' Jean de la Vallette	1557 - 1568
15	Fra' Bertrand de Thessy	c. 1228 - 1231	50	Fra' Pierre de Monte	1568 - 1572
16	Fra' Guerin	1231 - 1236			
17	Fra' Bertrand de Comps	1236 - c. 1239/40			
18	Fra' Pierre de Vielle-Bride	1239/40 - 1242			
19	Fra' Guillaume de Chateaufneuf	1242 - 1258			
20	Fra' Hugues de Revel	1258 - 1277			
21	Fra' Nicolas Lorgne	1277 - 1284			
22	Fra' Jean de Villiers	1284/5 - c. 1293/4			
23	Fra' Odon de Pins	1294 - 1296			
24	Fra' Guillaume de Villaret	1296 - 1305			
25	Fra' Foulques de Villaret	1305 - 1319			
26	Fra' Helion de Villeneuve	1319 - 1346			
27	Fra' Dieudonné de Gozon	1346 - 1353			
28	Fra' Pierre de Corneillan	1353 - 1355			
29	Fra' Roger de Pins	1355 - 1365			
30	Fra' Raymond Berenger	1365 - 1374			
31	Fra' Robert de Juliac	1374 - 1376			
32	Fra' Jean Fernandez de Heredia	1376 - 1396			
33	Fra' Riccardo Caracciolo	1383 - 1395			
34	Fra' Philibert de Naillac	1396 - 1421			
35	Fra' Antonio Fluvian de Riviere	1421 - 1437			



Il Beato Gerardo, fondatore dell'Ordine

51	Fra' Jean de la Cassiere	1572 - 1581	67	Fra' Raymond Despuig	1736 - 1741
52	Fra' Hugues Loubenx de Verdala	1581 - 1595	68	Fra' Manuel Pinto de Fonseca	1741 - 1773
53	Fra' Martin Garzez	1595 - 1601	69	Fra' Francisco Ximenes de Texada	1773 - 1775
54	Fra' Alof de Wignacourt	1601 - 1622	70	Fra' Emmanuel de Rohan-Polduc	1775 - 1797
55	Fra' Luis Mendez de Vasconcellos	1622 - 1623	71	Fra' Ferdinand von Hompesch	1797 - 1802
56	Fra' Antoine de Paule	1623 - 1636	72	Paolo I, Imperatore di Russia	1799 - 1801
57	Fra' Juan de Lascaris-Castellar	1636 - 1657	73	Fra' Giovanni Battista Tommasi	1803 - 1805
58	Fra' Antoine de Redin	1657 - 1660	74	Fra' Giovanni Battista Ceschi a Santa Croce	1879 - 1905
59	Fra' Annet de Clermont-Gessant	1660 -	75	Fra' Galeazzo von Thun und Hohenstein	1905 - 1931
60	Fra' Raphael Cotoner	1660 - 1663	76	Fra' Ludovico Chigi Albani della Rovere	1931 - 1951
61	Fra' Nicolas Cotoner	1663 - 1680	77	Fra' Angelo de Mojana di Cologna	1962 - 1988
62	Fra' Gregorio Carafa	1680 - 1690	78	Fra' Andrew Bertie	1988 - 2008
63	Fra' Adrienne de Wignacourt	1690 - 1697	79	Fra' Matthew Festing	2008 - 2017
64	Fra' Ramon Perellos y Roccaful	1697 - 1720	80	Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto	2018 -
65	Fra' Marc'Antonio Zondadari	1720 - 1722			
66	Fra' Antonio Manoel de Vilhena	1722 - 1736			



*Ritratti dei Gran Maestri nella
Sala del Consiglio Compito di Stato.
Villa Magistrale - Roma*



L'ordine di Malta e l'Italia

Presente ed operante in Italia fin dal tredicesimo secolo, oggi sul territorio Italiano operano tre Gran Priorati dell'Ordine di Malta (Roma, Lombardia e Venezia, Napoli e Sicilia), e l'Associazione dei Cavalieri Italiani. Eredi delle tradizioni secolari dell'Ordine, insieme alle attività religiose, svolgono una costante azione di assistenza a favore dei malati e dei più bisognosi, attraverso numerose attività di volontariato. Solo per citarne alcune: distribuzione di pasti, assistenza ai malati, campi estivi per i disabili, assistenza sociale nelle Parrocchie, accompagnamento dei malati ai pellegrinaggi.

Gli accordi bilaterali con la Repubblica Italiana

Le attività effettuate in Italia (sanità, corpo militare e corpo di soccorso) sono regolate da accordi bilaterali tra il Sovrano Ordine di Malta e la Repubblica Italiana. In particolare, nel maggio del 2012 è stato rinnovato l'importante accordo per la regolamentazione dei reciproci rapporti bilaterali.

Nel gennaio del 2014 è stato inoltre rinnovato l'accordo di cooperazione con il Ministero della Difesa italiano per l'impiego del Corpo militare dell'Associazione Italiana nel campo del soccorso sanitario, nelle calamità naturali e nelle emergenze. Una tradizione di ormai lunga durata, nata poco dopo l'Unità d'Italia, viene da allora puntualmente confermata.

Le attività mediche in Italia

Le attività ospedaliere gestite dall'Associazione dei Cavalieri Italiani, sono costituite da tredici centri medici specializzati che operano in diverse città d'Italia, e dall'ospedale San Giovanni Battista a Roma che, dotato di 240 posti letto, è specializzato nella neuro-riabilitazione motoria in modo particolare per pazienti colpiti da ictus o vittime di incidenti stradali. L'Ospedale è anche dotato di una Unità di Risveglio altamente specializzata nel trattamento di coloro che sono usciti dal coma.

Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM)

Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) opera con oltre 4.300 volontari - tra cui personale medico, paramedico e soccorritori - su tutto il territorio nazionale. Fondato nel 1970, effettua operazioni di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali ed è quindi intervenuto in occasione delle emergenze sismiche in Irpinia e Basilicata, in Umbria, in Molise e Puglia, in Abruzzo, in Emilia e, ancor più recentemente, nel terremoto di Amatrice del 24 agosto 2016. Molti anche gli interventi effettuati a seguito di gravi emergenze idrogeologiche quali le Cinque Terre, Genova e Massa.

Inserito nel Sistema Nazionale italiano di Protezione Civile, ha stretto accordi di collaborazione con la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e numerosi altri enti regionali e locali.

Dal marzo del 2008, il CISOM collabora con il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera nel soccorso prestato ai migranti che cercano di raggiungere l'Europa attraverso il Mar Mediterraneo. Un impegno che è significativamente aumentato nel corso degli anni, arrivando a garantire la presenza di un team formato da un medico e un infermiere su ogni imbarcazione della Guardia Costiera in servizio nello Stretto di Sicilia.

Il Corpo Militare, ausiliario EI-SMOM

All'Associazione dei cavalieri italiani dell'Ordine di Malta fa capo il Corpo Militare, ausiliario dell'Esercito Italiano. Fondato nel 1877, oggi è composto da circa 600 tra Ufficiali, Sottufficiali e truppa. Numerosissimi gli interventi prestati nel corso di più di 130 anni di attività. Gli ultimi, in ordine di tempo, in occasione dei terremoti che hanno colpito, l'Abruzzo (2009), l'Emilia (2012) e l'Italia Centrale (2016), oltre ad essere intervenuto durante le numerose emergenze legate alle rotte migratorie nel sud Italia e nel Mediterraneo. All'estero il Corpo Militare è stato impegnato in operazioni di peacekeeping. Nel quotidiano il Corpo Militare fornisce assistenza sanitaria alle Forze Armate italiane.

Le attività dell'Ordine di Malta in Italia

Le attività dell'Ordine di Malta in Italia fanno capo ai tre Gran Priorati, alla Associazione Italiana (ACISMOM), al Corpo Militare, al CISOM ed alle trentuno Delegazioni che direttamente, e spesso in collaborazione fra loro, operano nei più diversi campi della solidarietà umana e cristiana.

Per quanto riguarda le **attività caritatevoli e sociali**, esse sono svolte principalmente dai Gran Priorati, o direttamente o tramite le Delegazione, a volte in collaborazione con l'ACISMOM, il CISOM o il Corpo Militare.

In estrema sintesi, fra gli interventi portati avanti ogni anno in questo contesto, basti ricordare la gestione di Case Famiglia e Mense, la distribuzione di pasti caldi e capi di vestiario, l'accudimento dei malati negli ospedali o nei Pellegrinaggi Nazionali ed Internazionali, l'organizzazione di soggiorni estivi per famiglie bisognose, la gestione di doposcuola per bambini non inseriti socialmente, o l'organizzazione di *summer games* destinati ai bambini disabili. E questo senza considerare le attività più minute che si esplicano nella continua assistenza di chi ha bisogno, qualunque sia il profilo di tale urgenza, e senza contare gli innumerevoli aiuti finanziari per sopperire a questa o quella esigenza.

Cinque numeri danno meglio di ogni altra descrizione, l'idea di questa intensa attività. Nel suo complesso, vengono ogni anno distribuiti in Italia circa 350 mila Kg di viveri, nonché circa 180 mila pasti caldi e più di 100 mila capi di vestiario fra nuovi ed usati. Inoltre, nel 2018 il campo estivo internazionale ha ospitato più di 500 fra disabili e volontari (si è svolto in Inghilterra) e quello nazionale (si è svolto a Spresiano - Treviso, Villa Giustiniani) ha ospitato 150 giovani, fra i quali 50 disabili. E tutto ciò, grazie alle attività di molte migliaia di volontari e membri dell'Ordine.

L'**ACISMOM**, pur rimanendo fortemente impegnata anche sul fronte delle attività sociali, svolge la propria principale missione nel campo dell'assistenza sanitaria attraverso strutture mediche sia ospedaliere che ambulatoriali.

In particolare, l'Ospedale San Giovanni Battista di Roma dispone di 240 posti letto per prestazioni di

riabilitazione (di cui 220 posti letto per riabilitazione neurologica ed ortopedica e 20 posti letto per gravi cerebrolesioni acquisite), mentre le strutture ambulatoriali sono tredici (una quattordicesima è in via di apertura) e sono distribuite tra le Regioni Lazio, Campania, Liguria e Puglia. Anche in questo caso, due semplici numeri danno la misura di questa attività. Ogni anno l'Ospedale gestisce mediamente oltre 2.400 ricoveri, ed ogni anno, attraverso la rete dei suoi ambulatori, eroga complessivamente quasi 2 milioni di prestazioni.

Inoltre, l'ACISMOM, in collaborazione con le altre Entità dell'Ordine, svolge anche un'intensa attività assistenziale a favore di chi ha bisogno. Tali attività si svolgono nei campi più vari ed in particolare sono attivi o sono in fase di realizzazione, un servizio docce e di prima assistenza a favore degli Homeless, un servizio di distribuzione di pasti caldi ed una serie di ambulatori sociali sparsi sul territorio italiano.

Attraverso il suo **Corpo Militare** (che conta 570 Volontari) infine, l'ACISMOM presta Assistenza Sanitaria al Centro Profughi di II livello di Gioiosa Ionica (50 migranti assistiti e 200 visite specialistiche), fornisce Assistenza ai senza fissa dimora a Milano, Torino e Napoli (circa 200 militari volontari impiegati, 1.140 assistiti, 210 kit viveri distribuiti e 130 kit vestiario/coperte); gestisce l'Ambulatorio Sociale Alma Mater di Catanzaro. E ciò senza contare l'intensa attività di Formazione Primo Soccorso, operatori BLS-D, formazione CBRN per studenti ed Assistenza Sanitaria per manifestazioni/eventi pubblici (solo nel 2017, sono stati impegnati oltre 260 militari volontari).

Il **CISOM**, infine, conta circa 4.500 volontari e, direttamente o in collaborazione con il Corpo Militare, ha svolto nel 2017 numerose e rilevanti attività assistenziali ed umanitarie. In estrema sintesi ha effettuato 202 Operazioni SAR di Soccorso nel Mediterraneo, assistendo 34.642 Migranti ed ha allo stesso tempo formato 191 militari guardia costiera e marina militare libica (EUNAV FOR



MED: corso di primo soccorso, BLS-D e soccorso in mare). Inoltre, in occasione del Terremoto Centro Italia (2016-2017), ha impegnato 708 Volontari che hanno assistito oltre 700 persone e che hanno preparato e distribuito circa 20.000 pasti al mese per tutto il periodo del loro intervento. Ha impegnato infine circa 1.200 volontari per aiutare i senza fissa dimora, gestisce con ACISMOM due Ambulatori Sociali attivi a Pisa e Palermo che hanno assistito 500 persone circa, nonché due Ambulatori assistenza ai pellegrini a Pompei e Padova, che hanno prestato circa 4.000 ore di servizio.

All'Isola dell'Asinara ha gestito per 4 mesi e con 22 unità di personale impiegato, un Ambulatorio di Guardia Medica, effettuando 160 interventi di soccorso.

Sul fronte dei campi estivi, ne ha gestiti sei con un totale di 120 minori ospitati e 130 Volontari impegnati. Infine, è attivo anche sul fronte internazionale con i Progetti Bedrin (2017) - Italia, Albania, Kosovo: (18 unità di personale impegnato) e V-IOLA (in corso) - Italia, Ungheria, Romania, Serbia, Montenegro, Belgio (15 unità di personale impegnato).



Palazzo del Grillo, sede dell'Associazione dei Cavalieri Italiani Sovrano Militare Ordine di Malta



Attività mediche ed umanitarie nel mondo

Prosegue in oltre 120 Paesi del mondo la storica missione dell'Ordine di Malta di assistenza ai malati, ai bisognosi e ai più svantaggiati senza distinzione di razza, origine o religione. Numerosi gli ambiti di attività:

- assistenza medico-sociale
- soccorso alle vittime di conflitti o di calamità naturali
- servizi di emergenza
- corpi di primo soccorso
- assistenza ad anziani, disabili, bambini in difficoltà
- organizzazione di corsi di pronto soccorso
- assistenza ed integrazione per rifugiati e immigrati.

Attività in cifre

- Programmi in 120 Paesi
- Corpi di volontari in 33 Paesi
- 42.000 dipendenti: medici, infermieri e paramedici
- 80.000 volontari permanenti
- 20 ospedali: Germania, Francia, Italia, Benin, Camerun, Togo, Cambogia, Betlemme, Senegal.
- 110 Case di cura per anziani
- 1.500 ambulatori e posti medici: Burkina Faso, Camerun, Centrafrica, Ciad, Comore, Rep.

Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Gabon, Guinea, Madagascar, Mali, Senegal, Libano, Filippine, Stati Uniti, Brasile, El Salvador, Haiti, Sud Sudan, etc.

Interventi umanitari di emergenza

L'Agenzia di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta per gli aiuti umanitari, Malteser International, interviene in ogni parte del mondo con aiuti medici ed umanitari, programmi di ricostruzione e di sviluppo a lungo termine per fronteggiare le grandi emergenze: calamità naturali, epidemie, conflitti armati. Sono oltre 100 i progetti attualmente sviluppati in 25 paesi del mondo, con l'obiettivo di ridurre la povertà e la vulnerabilità delle popolazioni. Con sede a Colonia, in Germania, ha oltre sessant'anni di esperienza in questo settore.

Alcuni recenti interventi umanitari di emergenza:

- Aiuto ai rifugiati in Afghanistan (2001-2007)
- Soccorso ai rifugiati nella Repubblica Democratica del Congo (2003, in corso)
- Soccorso ai terremotati e sostegno alla ricostruzione di Bam, Iran (2004)
- Aiuto ai profughi nel Darfur, Sudan (2004)





Nell'Ospedale dell'Ordine a Betlemme vedono la luce oltre 4.000 bambini l'anno

- Soccorsi e ricostruzione post Tsunami nel Sud Est asiatico (2005)
- Soccorsi alle popolazioni di Niger e Mali colpite dalla carestia (2005)
- Aiuti alle vittime dell'uragano Katrina, New Orleans, USA (2005)
- Soccorsi per le popolazioni colpite dal terremoto in Pakistan (2005)
- Soccorso ai terremotati in Perù (2007)
- Soccorso umanitario dopo il ciclone in Myanmar (2008)
- Assistenza medica ai rifugiati in Pakistan (2009)
- Soccorsi di emergenza per i superstiti del terremoto a Sumatra (2009)
- Aiuti in Vietnam, Indonesia e nelle Filippine dopo i tifoni Parma e Ketsana (2009)
- Soccorsi di emergenza e ricostruzione a favore dei terremotati di Haiti (dal 2010, in corso)
- Assistenza ai rifugiati siriani (2012, in corso)
- Soccorsi di emergenza e ricostruzione dopociclone Haiyan nelle Filippine (2013)
- Intervento umanitario dopo il terremoto in Nepal (2015)
- Soccorsi di emergenza ad Haiti dopo l'uragano Matthew (2016)
- Soccorsi di emergenza in Indonesia dopo il terremoto e lo tsunami (2018)

Esempi di progetti medico-sociali dell'Ordine

HAITI

Fra medici, infermieri ed esperti logistici, i soccorritori del Malteser International sono stati fra i primi ad arrivare sui luoghi del devastante sisma che il 12 gennaio 2010 ha colpito Haiti, provocando più di 230.000 morti e decine di migliaia di feriti. Oltre a fornire aiuto d'emergenza e a distribuire cibo, medicinali e acqua potabile, il Corpo di soccorso dell'Ordine si è impegnato a restare anni per contribuire alla ricostruzione e all'assistenza sanitaria in uno dei Paesi più poveri del mondo. Il Malteser International ha inoltre fornito soccorsi di emergenza dopo che l'uragano Matthew ha colpito il paese nell'ottobre 2016.

MYANMAR

Presente fin dal 2001 in Myanmar, l'Ordine di Malta è stato tra i primi nel maggio 2008 a poter intervenire in aiuto alla popolazione duramente colpita dal devastante ciclone Nargis. Oltre 100.000 i morti stimati e oltre 1.5 milioni le persone rimaste senza casa. Nonostante le difficoltà, l'Ordine di Malta è riuscito ad assumere il ruolo di punto di riferimento, riuscendo a canalizzare gli aiuti cattolici internazionali. Le attività di soccorso hanno incluso: assistenza medica e potabilizzazione delle acque per più di 60.000 persone; la gestione di tre campi per l'assistenza a



ORDINE DI MALTA
In 35 Paesi del Continente africano l'Ordine cura ogni giorno migliaia di persone



12.000 senzateo; l'apertura di un centro di soccorso a Labutta nel Delta dell'Irawaddy e l'aiuto per 40.000 vittime del ciclone nella città di Yangon.

PALESTINA

L'ospedale della Sacra Famiglia di Betlemme è gestito da numerose associazioni dell'Ordine, e l'Associazione Francese ne ha la responsabilità operativa. È l'unico ospedale di maternità e il solo con unità di cura intensiva neonatale nella regione. Dal 1990 nella struttura sono nati più di 70.000 bambini e sono state effettuate migliaia di visite ginecologiche e pediatriche. La clinica mobile dell'ospedale fornisce assistenza pediatrica e materna alle donne e ai bambini nei villaggi isolati nel Deserto della Giudea.

LIBANO

L'Associazione Libanese dell'Ordine di Malta gestisce e finanzia 10 centri medici nella regione, a nord e a est dei confini con la Siria, a Barqa, Khaldieh e Yaroun, e a sud vicino a Israele. Il centro sociale e medico di Khaldieh attualmente fornisce assistenza sanitaria gratuita ai rifugiati siriani. A Sidon l'Ordine di Malta lavora in stretta collaborazione con la Fondazione Imam el Sadr per la gestione di una clinica medica. A Siddikine, una clinica mobile effettua oltre 8.000 interventi ogni anno. In partnership con associazioni no-profit locali l'Ordine di Malta organizza anche progetti per i disabili che includono numerosi campi estivi.

SIRIA

A seguito dell'emergenza umanitaria in Siria, con oltre sei milioni di profughi, l'Ordine di Malta ha intensificato le sue attività di assistenza nei paesi confinanti, Libano e Turchia. Attraverso la collaborazione con partner locali, l'Ordine di Malta distribuisce aiuti umanitari a Damasco e Aleppo, in Siria. E' dal 2012 che l'Ordine di Malta, attraverso il Malteser International, aiuta la popolazione sfollata in tutta la regione, distribuendo kit di pronto soccorso, stufe, coperte e abiti invernali a oltre 50.000 persone. Un ospedale da campo a Kilis, su suolo turco, a soli tre chilometri dal confine siriano, fornisce sostegno medico e psicologico ai rifugiati.

IRAQ

Attraverso la sua rete umanitaria sul territorio, Malteser International, l'agenzia di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta, assicura assistenza medica e sostegno psicologico a 10.000 sfollati, attraverso le sue cliniche mobili e i centri sanitari vicino a Dohuk e Erbil

Queste attività fanno in modo che le strutture del Malteser International siano il primo rifugio sicuro per molti degli sfollati fuggiti da Mosul dove possono ricevere assistenza medica, spesso per la prima volta da anni.

REPPUBLICA CENTRAFRICANA

Ordre de Malte France, presente nel Paese da più di 30 anni, sostiene 14 centri medici dislocati sul territorio. Nel 2013, a seguito delle violenze l'Ordine ha intensificato gli aiuti aumentando, attraverso la sua ambasciata nel paese, l'invio di attrezzature sanitarie e mediche - farmaci, aghi, lacci emostatici, guanti - per gli ospedali locali e le cliniche pediatriche.

BURKINA FASO

Nel nord del paese, l'Ordine, tramite la propria Associazione Francese che collabora con Malteser International, ha assistito più di 55.000 rifugiati dalla guerra civile in Mali, fornendo un servizio di ambulanza per il trasporto dei malati dai campi agli ospedali locali e a quelli di Ouagadougou.



L'assistenza ad anziani e bisognosi è uno dei compiti dei Corpi di volontari dell'Ordine



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Il Malteser International è presente nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo dal 1996. Sostiene attualmente circa 130 centri sanitari statali nelle province di Ituri e Haut Uélé con medicinali e attività sovvenzionate per migliorare la qualità dei servizi sanitari per la popolazione. Inoltre, di recente, Malteser International ha costruito 12 nuovi centri sanitari con reparti di maternità. Anche attraverso progetti per la fornitura idrica e per migliorare le condizioni igieniche della popolazione, cerca di migliorare la situazione sanitaria di una popolazione di circa 1,2 milioni di persone in questa tormentata regione.

COSTA D'AVORIO

Nel mese di aprile 2015, l'Ordine di Malta ha inaugurato il suo primo ospedale nel paese. Situato a Bodo, l'ospedale offre chirurgia, medicina generale, pediatria, ginecologia e ostetricia, oculistica, otorinolaringoiatria e servizi di stomatologia. L'ospedale possiede ambulanze completamente attrezzate per garantire la copertura sanitaria lungo l'autostrada che collega Yamoussoukro a Abidjan, dove si verificano spesso incidenti. L'Ordine supporta inoltre 17 centri medici del paese.

EUROPA

Le attività europee dell'Ordine di Malta riguardano principalmente i rifugiati, gli immigrati, i disabili, i senzatetto, gli anziani malati e i giovani tossicodipendenti. Inoltre, l'Ordine organizza la formazione per il personale di pronto soccorso, per gli addetti ai servi-

zi medici e sociali nelle zone urbane isolate e nelle aree urbane più depresse. Negli ultimi anni, l'Ordine di Malta ha intensificato i propri sforzi per aiutare i senzatetto e gli svantaggiati. L'Ordine di Malta, presente in Germania in più di 700 località, ora gestisce 8 ospedali e 21 case per anziani. Gestisce inoltre 60 centri di immigrati e rifugiati coordinati da circa 5.000 volontari e dipendenti. Nel 2014 ha eseguito circa 750.000 servizi di ambulanza di emergenza e sono stati assistiti circa 7.800 pazienti terminali. In Francia l'Ordine gestisce due chiatte sulla Senna e, in inverno, le squadre di soccorso aiutano i senzatetto per strada. Inoltre fornisce assistenza a domicilio per malati di Alzheimer, le persone affette da autismo e i disabili. In Belgio, nei centri di assistenza a Bruxelles, Liegi e Gand sono stati assistiti più di 24.000 senzatetto nel 2017.

Programmi simili sono in corso in Spagna, Ungheria, Bulgaria, Lituania, Russia e Ucraina. In numerosi paesi europei le associazioni nazionali dell'Ordine gestiscono anche ospedali, case di riposo, servizi di trasporto per i disabili, mense per i poveri, servizi di distribuzione di pasti caldi a domicilio, centri di cura ambulatoriale e di riabilitazione, inclusi i centri specializzati per i malati di Alzheimer e per le cure palliative.



Il soccorso di emergenza rappresenta un aspetto importante dell'azione umanitaria





Nove secoli di Storia

1048 GERUSALEMME

La nascita dell'Ordine di San Giovanni risale al **1048**. Alcuni mercanti dell'antica repubblica marinara di Amalfi ottengono dal Califfo d'Egitto il permesso di costruire a Gerusalemme una chiesa, un convento e un ospedale nel quale assistere i pellegrini di ogni fede o razza. L'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme – la comunità monastica dedita alla gestione dell'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa – diviene indipendente sotto la guida del suo fondatore il Beato Gerardo. Con la bolla del 15 febbraio **1113**, Papa Pasquale II pone gli Ospitalieri di San Giovanni sotto la tutela della Chiesa, con diritto di eleggere liberamente i suoi superiori, senza interferenza da parte di altre autorità laiche o religiose. In virtù di tale bolla, l'Ospedale diviene un ordine religioso laicale. Tutti i cavalieri erano religiosi, legati dai tre voti monastici, di povertà, castità e obbedienza.

La costituzione del Regno di Gerusalemme costringe l'Ordine ad assumere la difesa militare dei malati e dei pellegrini e a proteggere i propri centri medici e le strade principali. Alla missione ospedaliera l'Ordine aggiunge la difesa della fede. In seguito, l'Ordine adotta la bianca Croce Ottagona, che ancora oggi è il suo simbolo.

1291 CIPRO

Nel **1291** dopo la caduta di San Giovanni d'Acri e la perdita della Terra Santa l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni trasferisce la sua sede e l'ospedale a Limassol sull'isola di Cipro, dove era già presente dal **1210** grazie alla concessione di importanti proprietà, privilegi e diritti commerciali. Qui, fedele alla sua missione ospedaliera, continua a costruire nuovi ospedali e, beneficiando della posizione strategica dell'isola, dà vita ad una flotta navale con cui protegge i pellegrini sulla rotte per la Terra Santa. Il numero di membri provenienti da tutta Europa continua a crescere e contribuisce al rafforzamento della struttura dell'Ordine, che acquisisce nuovi possedimenti sulle rive del Mediterraneo. Tra questi, l'importante porto di Famagosta, la città di Nicosia e numerose Commende.

La progressiva instabilità di Cipro, che impediva la loro espansione sull'isola, spinge gli Ospedalieri a prendere in considerazione l'isola di Rodi quale sede più idonea per l'Ordine di San Giovanni.

Luogotenenti magistrali continuano comunque ad esse-

re presenti a Cipro per governare Priorati e Commende (ne risultano più di 60 nel 1374) per un altro secolo, fino alla metà del 15 secolo, quando i cavalieri vengono richiamati alla sede conventuale di Rodi.

1310 A RODI

Sotto la guida del Gran Maestro Fra' Foulques de Villaret, nel 1307 i cavalieri dell'Ordine di San Giovanni sbarcano a Rodi. Dopo aver completato l'acquisizione dell'isola nel **1310**, vi trasferiscono la loro sede.

Da quel momento la difesa del mondo cristiano richiede una forza navale e l'Ordine costruisce una potente flotta con cui solca i mari orientali, impegnandosi in numerose e celebri battaglie.

L'indipendenza dell'Ordine dagli altri Stati, in virtù di atti pontifici, con il diritto universalmente riconosciuto di mantenere ed impegnare forze armate e di nominare ambasciatori, costituisce la base della sua sovranità internazionale.

Fin dall'inizio del quattordicesimo secolo le istituzioni dell'Ordine e i cavalieri che giungevano a Rodi da ogni parte d'Europa si riuniscono in base alla lingua parlata. Dapprima le Lingue erano sette: Provenza, Alvernia, Francia, Italia, Aragon (Navarra), Inghilterra (con Scozia e Irlanda) e Germania. Nel 1492 viene costituita l'ottava Lingua,



Il Beato Gerardo nell'Ospedale di Gerusalemme

quella di Castiglia e Portogallo. Ogni Lingua comprendeva Priorati o Gran Priorati, Baliaggi e Commende.

L'Ordine era governato dal Gran Maestro (Principe di Rodi) e dal Consiglio, batteva moneta e intratteneva rapporti diplomatici con gli altri Stati. Le alte cariche dell'Ordine venivano attribuite ai rappresentanti delle diverse Lingue. La sede dell'Ordine, il Convento, era composto da religiosi di diversa nazionalità.

Dopo sei mesi di assedio e di cruenti combattimenti con la flotta e l'esercito del Sultano Solimano il Magnifico, nel 1523 i cavalieri sono costretti ad arrendersi e ad abbandonare con gli onori militari l'isola di Rodi.

1530 A MALTA

L'Ordine rimane senza un territorio per alcuni anni, fino a quando nel 1530 il Gran Maestro Fra' Philippe de Villiers de l'Isle Adam prende possesso dell'isola di Malta, ceduta all'Ordine dall'Imperatore Carlo V con l'approvazione di Papa Clemente VII. Viene stabilito che l'Ordine sarebbe rimasto neutrale nelle guerre tra nazioni cristiane.

Nel 1565 i cavalieri, guidati dal Gran Maestro Fra' Jean de la Vallette, difendono l'isola per più di tre mesi durante il Grande Assedio degli Ottomani.

A seguito di questa vittoria vengono costruiti la città ed il porto di La Valletta, che prende il nome dal Gran Maestro, suo fondatore. I cavalieri trasformano Malta con importanti progetti di edilizia urbana: vengono costruiti palazzi e chiese, nuovi formidabili bastioni di difesa e giardini. Fiorisce l'architettura ed il mecenatismo artistico. Nell'isola viene edificato un nuovo grande ospedale, considerato uno dei più organizzati e più efficace nel mondo. Viene istituita una scuola di anatomia, a cui fa seguito la facoltà di medicina. L'Ordine contribuisce allo sviluppo in particolare dell'oftalmologia e della farmacologia.

Oltre a queste attività, per secoli la flotta dell'Ordine di Malta prende parte alle manovre più importanti del Mediterraneo contro la flotta ottomana e contro i pirati del Nord Africa.

1571 LA BATTAGLIA DI LEPANTO

La flotta dell'Ordine prende parte nel **1571** alla battaglia di Lepanto, contribuendo alla vittoria della flotta cristiana che interrompe l'espansione ottomana in Europa.

1798 ANNI DIFFICILI

Due secoli dopo, durante la campagna d'Egitto del 1798, Napoleone Bonaparte occupa Malta per il suo valore strategico. I cavalieri sono costretti ad abbandonare l'isola, anche a causa della Regola dell'Ordine che impediva loro di alzare le armi contro altri cristiani. Il Trattato di Amiens del 1802, che riaffermava i diritti sovrani dell'Ordine sull'isola di Malta, non venne mai applicato.

1834 A ROMA

Dopo essersi trasferito temporaneamente a Messina, a Catania e a Ferrara, nel 1834 l'Ordine si stabilisce definitivamente a Roma dove possiede, garantiti da extraterritorialità, il Palazzo Magistrale e la Villa Magistrale sul colle Aventino.

IL 20° E IL 21° SECOLO

Nella seconda parte del 19° secolo la missione originaria dell'assistenza ospedaliera ritorna ad essere l'attività principale dell'Ordine, che si intensifica nel corso dell'ultimo secolo, grazie al contributo delle attività dei Gran Priorati e delle Associazioni Nazionali presenti in numerosi paesi del mondo. Le attività ospedaliere e di assistenza vengono svolte su larga scala durante la Prima Guerra Mondiale e durante la Seconda sotto il Gran Maestro Fra' Ludovico Chigi Albani della Rovere (1931-1951).

Sotto i Gran Maestri Fra' Angelo de Mojana di Cologna (1962-1988) e Fra' Andrew Bertie (1988-2008), i progetti si intensificano ulteriormente fino a raggiungere le regioni più remote del mondo.